

Facoltà Bioscienze e Tecnologie Agro-Alimentari e Ambientali

Corsi di Studio:

Biotechnologie

Classe L2

Via R. Balzarini 1, 64100 Teramo

Scienze e Tecnologie Alimentari

Classe L26

Via R. Balzarini 1, 64100 Teramo

Viticultura ed Enologia

Classe L26

Via R. Balzarini 1, 64100 Teramo

Food Science and Technology

Classe LM70

Via R. Balzarini 1, 64100 Teramo

Reproductive Biotechnologies

Classe LM9

Via R. Balzarini 1, 64100 Teramo

Composizione della Commissione Paritetica Docenti – Studenti

- Prof.ssa Maria Schirone (Presidente, Docente del CdS in Scienze e Tecnologie Alimentari – nuovo mandato 30/01/2020)
- Prof. Maurizio Manera (Docente del CdS in Biotechnologie – nomina 30/01/2020)
- Prof. Emilio Chiodo (Docente del CdS in Viticultura ed Enologia)
- Prof.ssa Clemencia Chaves Lopes (Docente del CdS in Food Science and Technology)
- Prof.ssa Valentina Russo (Docente del CdS in Reproductive Biotechnologies)
- Studentessa Erica D’Incecco (Rappresentante gli studenti del CdS in Scienze e Tecnologie Alimentari – fine mandato 28/07/2020)
- Studentessa Sara Cellucci (Rappresentante gli studenti del CdS in Scienze e Tecnologie Alimentari – nomina 16/09/2020)
- Studentessa Federica Corcelli (Rappresentante gli studenti del CdS in Biotechnologie)
- Studentessa Giorgia Salmini (Rappresentante gli studenti del CdS in Viticultura ed Enologia)
- Studentessa Fabiola Eugelio (Rappresentante gli studenti del CdS in Food Science and Technology – fine mandato 28/07/2020)
- Studente Giulio Scappaticci (Rappresentante gli studenti del CdS in Food Science and Technology – nomina 19/10/2020)

- Studente Alessandro Berghella (Rappresentante gli studenti del CdS in Reproductive Biotechnologies – fine mandato 27/10/2020)
- Studentessa Assunta Licani (Rappresentante gli studenti del CdS in Reproductive Biotechnologies – nomina 29/10/2020)

Calendario Riunioni CPDS

26 Febbraio 2020

1. Resoconto incontro di formazione per le CPDS di Ateneo indetto dal Presidio di Qualità (in data 12/02/2020)
2. Discussione Linee Guida per la prossima relazione annuale
3. Varie ed eventuali

30 Aprile 2019

1. Approvazione verbale della seduta precedente
2. Monitoraggio offerta formativa A.A. 2020/2021: valutazione della qualità della didattica e verifica dei CFU con gli obiettivi formativi del Corso di Studio; in particolare valutazione sia della coerenza qualitativa tra i CFU assegnati alle attività formative e gli obiettivi formativi specifici del CdS, che della coerenza quantitativa (carico di studio e obiettivi didattici)
3. Presa visione del documento trasmesso dal Presidio sulle procedure di valutazione dei questionari OPIS
4. Varie ed eventuali

11 Maggio 2021

1. Comunicazioni
2. Disamina Relazione Annuale del Nucleo di Valutazione - parte 5 - Rilevazione delle Opinioni Studenti A.A. 2018-2019
3. Discussione su eventuali problematiche dei singoli CdS
4. Discussione su possibili nuove forme di coinvolgimento degli studenti nel processo di miglioramento continuo del processo di qualità
5. Varie ed eventuali

12 Giugno 2020

1. Comunicazioni
2. Organizzazione riunione con i Presidenti dei CdS
3. Varie ed eventuali

15 e 24 Giugno 2020

1. Audizione con i Presidenti e membri/rappresentanti della Commissione AQ dei diversi CdS
2. Varie ed eventuali

8 Ottobre 2020

1. Comunicazioni
2. Definizione compiti e competenze dei componenti CPDS
3. Impostazione Relazione annuale 2020
4. Varie ed eventuali

12 Ottobre 2020

1. Comunicazioni
2. Resoconto Consulta dei Presidenti CdS e Presidenti CPDS dell'Ateneo
3. Varie ed eventuali

19 ottobre 2020

1. Comunicazioni
2. Varie ed eventuali

3 Novembre 2020

1. Comunicazioni
2. Stesura bozza relazione annuale 2020
3. Varie ed eventuali

10 Novembre 2020

1. Stesura relazione annuale 2020

12 Novembre 2020

1. Lettura relazione annuale 2020

Corso di Studi Food Science and Technology

Classe LM-70

Via R. Balzarini 1, 64100

QUADRO A	Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi all'opinione degli studenti (max 800 parole)
<p>– Il C.d.S. ha provveduto alla revisione dei percorsi, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?</p> <p>– Vengono analizzati i problemi rilevati e le loro cause?</p> <p>– Docenti e studenti hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento?</p> <p>– Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati?</p> <p>– Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che siano loro facilmente accessibili?</p> <p>– Le considerazioni complessive della CPDS contenute nella precedente relazione sono state tenute in conto?</p> <p>Eventuali criticità: Eventuali proposte di miglioramento (indicare obiettivi e azioni): Fonti documentali di riferimento: Quadro B6 - Opinioni studenti della SUA-CdS; Quadro B7 – Opinioni laureati della SUA-CdS; Segnalazioni derivanti dalle Commissioni AQ di CdS e da eventuali questionari predisposti dalla CPDS;</p>	<p>Il CdS come si evince dalla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2020, e dalla Relazione di sintesi, documento richiesto dalla CPDS al Presidente del CdS, e acquisito in data 3 Novembre 2020, contenente lo stato di avanzamento delle azioni previste/attuato nell'ambito del CdS, vanta come punto di forza l'internazionalizzazione e l'istituzione del doppio titolo di laurea con L'Università di Chulalongkorn (Thailandia). Tra le azioni correttive si riportano: posticipo dell'inizio del I anno di Corso e riduzione del carico didattico al primo semestre del I anno; modifica del regolamento didattico per limitare la richiesta delle tesi solo agli studenti in debito al massimo di due esami; inserimento di prove intermedie di autovalutazione; strategia di disseminazione che permetta di aumentare il numero degli iscritti. Il CdS si sottopone periodicamente alla valutazione degli <i>stakeholders</i>, in modo da mantenere coerenza e attualità rispetto ai cambiamenti della domanda di formazione. Inoltre, il CdS ha attivato tre Corsi a scelta dello studente erogati in lingua italiana e, altra azione pianificata è il ri-accreditamento EQAS, scaduto nel 2019, per incrementare l'attrattività del CdS. Il CdS esamina i risultati delle rilevazioni Opinioni Studenti (OPIS) e li discute in forma disaggregata con la Commissione AQ, e in forma aggregata all'interno del Consiglio del CdS. I dati OPIS utilizzati per la presente relazione annuale sono stati estrapolati da ESSE3 in data 13/05/2020 per gli studenti con frequenza pari o superiore al 50% e in data 10 ottobre 2019 per quelli con frequenza inferiore al 50% e, si riferiscono all'A.A. 2018/2019 (Prot. n. 0020072 del 15/10/2020). In totale il numero dei questionari raccolti è pari a 291 per gli studenti con frequenza pari o superiore al 50% e 63 per quelli con frequenza inferiore al 50% permettendo di raggiungere un grado di copertura pari a 100% (numero insegnamenti attivi e rilevati pari a 14) e 86% (numero insegnamenti attivi pari a 14 vs numero insegnamenti rilevati pari a 12), rispettivamente.</p> <p>Nelle rilevazioni OPIS con frequenza pari o superiore al 50% e per quelle con frequenza inferiore al 50%, le domande relative all'insegnamento mostrano valori compresi tra 79,8 e 89,3% e, tra 82,6% e 85,7%, rispettivamente (considerando la somma delle risposte con dicitura "più sì che no" e "decisamente sì"). Alle domande sulla docenza le rilevazioni OPIS con frequenza pari o superiore al 50% mostrano valori compresi tra 81,5 e 94,5% ottenuti sommando le voci "più sì che no" e "decisamente sì".</p> <p>Nelle rilevazioni OPIS con frequenza pari o superiore al 50% i suggerimenti più raccomandati sono: "migliorare la qualità didattica" (21,3%), "aumentare il supporto didattico" (15,8%), "fornire più conoscenze di base" (15,1% vs 12,7% nelle rilevazioni OPIS con frequenza inferiore al</p>

<p><i>Eventuali ulteriori segnalazioni / osservazioni pervenute dalla comunità studentesca in merito al quadro di riferimento.</i></p>	<p>50%) e “fornire in anticipo il materiale didattico” (13,7%). Nelle rilevazioni OPIS con frequenza inferiore al 50% due voci da considerare che mostrano un valore pari a 11,1% sono: “migliorare il coordinamento con altri insegnamenti” e “aumentare l’attività di supporto didattico”.</p> <p>Altro importante dato da considerare è l’interesse agli argomenti trattati nell’insegnamento che nelle rilevazioni OPIS con frequenza inferiore al 50% è pari a 73% dato dalla somma delle risposte con dicitura “più sì che no” e “decisamente sì”.</p>
<p>QUADRO B</p>	<p>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato (max 800 parole)</p>
<p><i>– Il carico di studio degli insegnamenti previsti nel periodo di riferimento è accettabile?</i></p> <p><i>– Il carico di studio dell’insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?</i></p> <p><i>– Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?</i></p> <p><i>– Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?</i></p> <p><i>– Il docente stimola / motiva l’interesse verso la disciplina?</i></p> <p><i>– Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?</i></p> <p><i>– Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...), ove esistenti, sono utili all’apprendimento della materia? (lasciare in bianco se non pertinente)?</i></p> <p><i>– L’insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio?</i></p> <p><i>– E’ interessato/a agli argomenti trattati nell’insegnamenti?</i></p> <p><i>– L’organizzazione didattica crea i presupposti per l’autonomia dello studente (nelle scelte, nell’apprendimento critico, nell’organizzazione dello</i></p>	<p>I dati OPIS con frequenza pari o superiore al 50% riportano che il livello di soddisfazione riguardante gli insegnamenti e la docenza, è sostanzialmente in linea con quanto descritto nella relazione annuale 2019 della CPDS. I giudizi positivi sono stati complessivamente alti (83%). In particolare, l’80% ritengono che le conoscenze preliminari possedute per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d’esame e il materiale didattico sono adeguati. Gli studenti con frequenza pari o superiore al 50% considerano il carico di studio proporzionato ai crediti assegnati e le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità adeguate agli obiettivi di apprendimento per lo stesso valore %, ossia pari a 87%. A questo riguardo, la CPDS rileva che c’è un lieve miglioramento (4,1%) dei punti critici segnalati nella relazione annuale 2019 riguardanti le seguenti domande: “il docente espone gli argomenti in modo chiaro?” e “il docente stimola/motiva l’interesse dello studente?”.</p> <p>Tuttavia sia la componente studentesca che frequenta per più del 50%, che quella con frequenza inferiore al 50%, ritiene necessario migliorare ulteriormente il materiale didattico, fornendolo anche in anticipo rispetto alle lezioni, e fornire più conoscenze di base.</p> <p>Dai risultati delle rilevazioni OPIS degli studenti che si sono laureati nel 2019, si rileva che l’80%, è soddisfatto del CdS e si iscriverebbero allo stesso nel medesimo Ateneo.</p> <p>Per quanto riguarda le aule e le postazioni informatiche, il giudizio risulta ampiamente positivo con valori pari a 90 e 100%, rispettivamente; per quanto riguarda la valutazione delle attrezzature per le altre attività didattiche circa il 33% pensa che siano raramente adeguate, anche se questo dato risulta inferiore rispetto a quanto riportato nella relazione annuale 2019 della CPDS (57%).</p> <p>Il Presidente del CdS segnala che si sta affrontando la criticità sopra riportata con l’acquisto di nuove attrezzature di laboratorio.</p>

<p><i>studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti?</i></p> <p><i>– Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti?</i></p> <p><i>– Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)? Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili?</i></p> <p><i>Eventuali criticità:</i></p> <p><i>Eventuali proposte di miglioramento:</i></p> <p><i>Per la valutazione dell'analisi dei laboratori, aule e ausili didattici fare riferimento all'analisi della rilevazione delle opinioni dei laureati:</i></p> <ul style="list-style-type: none"><i>– Valutazione delle aule</i><i>– Valutazione delle postazioni informatiche</i><i>– Valutazione delle attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, esperienze pratiche, ...)</i><i>– Valutazione delle biblioteche (prestito/consultazione, orari di apertura, ...)</i> <p><i>Eventuali criticità:</i></p> <p><i>Eventuali proposte di miglioramento:</i></p> <p><i>Fonti documentali di riferimento:</i></p> <p><i>Esiti rilevazione opinioni studenti;</i></p> <p><i>Segnalazioni provenienti da docenti, studenti,</i></p> <p><i>Commissioni AQ di CdS;</i></p> <p><i>Quadro C2 – efficacia esterna della SUA–CdS;</i></p> <p><i>Quadro B6 - Opinioni studenti della SUA-CdS;</i></p>	
---	--

<p>Quadro B7 – Opinioni laureati della SUA-CdS; Quadro B4 – Infrastrutture della SUA-CdS.</p>	
<p>QUADRO C</p>	<p>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi (max 800 parole)</p>
<p>– Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? – Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? – Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere (precorsi, tutorati di sostegno)? – Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? – Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle prove di autovalutazione e finali? – Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi? – Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? – Vengono espressamente comunicate agli studenti? Dall’analisi dei risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti: – Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro? Eventuali criticità: Eventuali proposte di miglioramento:</p>	<p>Il CdS da quanto riportato nella SUA-CdS è attualmente senza limitazioni di accesso, oltre a quelle stabilite dalla legge: possesso di un titolo di laurea conseguito nella classe delle Lauree Scienze e Tecnologie Alimentari o titolo equipollente conseguito all'estero. Nello specifico i requisiti curriculari sono soddisfatti possedendo una delle seguenti lauree: – DM 509/99: 1 (Biotecnologie), 12 (Scienze Biologiche), 20 (Scienze e tecnologie agrarie, agroalimentari e forestali), 21 (Scienze e Tecnologie Chimiche), 24 (Scienze e Tecnologie Farmaceutiche), 27 (Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura) e 40 (Scienze e Tecnologie Zootecniche e delle Produzioni Animali); – DM 270/04: L-2 (Biotecnologie), L-13 (Scienze Biologiche), L-25 (Scienze e Tecnologie Agrarie e Forestali), L-27 (Scienze e tecnologie chimiche), L-29 (Scienze e Tecnologie Farmaceutiche), L-32 (Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura) e L-38 (Scienze Zootecniche e Tecnologie delle Produzioni Animali). e abbiano un numero di crediti formativi universitari (CFU) documentato da certificato di laurea o dagli esami sostenuti come di seguito indicato: – minimo 80 crediti formativi universitari CFU acquisiti nell'ambito dei seguenti settori scientifico- disciplinari: MAT/01-09; FIS/01-08; BIO/10-11 - CHIM/01 - CHIM/03, CHIM/06, AGR/01, AGR/02, AGR/15, AGR/16, AGR/19, VET/04, ING-IND/25 di cui almeno 20 CFU di AGR/15 e AGR/16. Una volta verificati i requisiti curriculari, lo studente deve sottoporsi ad un test per valutare l’adeguatezza della preparazione personale, che determinerà l’ammissibilità o meno al CdS. Tra i requisiti richiesti per l’accesso è necessaria la conoscenza della lingua inglese almeno a livello B2. Per il CdS, le conoscenze richieste per l'accesso e le modalità di ammissione sono chiaramente riportate sia nella SUA-CdS che nel sito del CdS. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti risultano adeguate a verificare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi e sono coerenti con quanto dichiarato nel quadro A4.b- Risultati di apprendimento attesi della SUA-CdS e nel quadro B6- Opinioni Studenti della SUA-CdS. Predette modalità sono inoltre sufficientemente dettagliate nelle schede degli insegnamenti riportate nella pagina web docente di Ateneo. In particolare, dai questionari OPIS all’A.A. 2018/2019 emerge come le modalità di esame sia per gli studenti con frequenza superiore che inferiore al 50% un miglioramento del trend durante gli anni accademici, per quanto riguarda le modalità d’esame definite dal docente. Nello specifico la % di risposte comprese tra “più sì che no” e “decisamente sì” è risultata essere superiore al 89% per gli studenti con frequenza superiore al 50% mentre per gli studenti con frequenza inferiore al 50% tali risposte hanno un valore pari al 85%. Le modalità d’esame risultano essere quindi ben descritte dai docenti.</p> <p>PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • La CPDS segnala che per l’anno 2020 non sono state aggiornate e comunicate le modalità e le tempistiche di svolgimento dei precorsi e dei test di autovalutazione.

<p>Fonti documentali di riferimento: Esiti rilevazione opinioni studenti; segnalazioni provenienti da docenti, studenti, Commissioni AQ di CdS; quadro - A3.a "conoscenze richieste per l'ammissione della SUA-CdS; quadro - A3.b Modalità di ammissione della SUA-CdS; quadro A4.b - Risultati di apprendimento attesi della SUA-CdS; quadro B6 - Opinioni studenti della SUA-CdS; schede insegnamento docenti.</p>	<p>Inoltre la CPDS sottolinea che non risultano chiare le modalità di accesso al CdS per chi non supera il test.</p> <ul style="list-style-type: none"> • La CPDS suggerisce ai Presidenti dei CdS di concerto con le Commissioni AQ di uniformarsi nell'analisi degli indicatori presenti nelle schede delle sedi di Teramo e di Mosciano Sant'Angelo.
<p>QUADRO D</p>	<p>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico (max 800 parole)</p>
<p>- Il CdS, nella Scheda di Monitoraggio Annuale, ha esaminato e valutato tutti gli indicatori di valutazione? Ha evidenziato azioni di miglioramento adeguate?</p> <p>- Il CdS, nell'attività di Riesame, svolge un'azione di monitoraggio completa? Sono stati valutati tutti gli elementi elencati nelle schede previste dal format Anvur?</p> <p>- Al riesame conseguono effettivi ed efficaci interventi correttivi sui Corsi di Studio negli anni successivi?</p> <p>- Le soluzioni riportate nell'ultimo Rapporto di Riesame (e/o nel suo stato di avanzamento se disponibile) per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate? Il Rapporto di Riesame successivo ne valuta l'efficacia? Se i risultati sono diversi da quelli previsti, gli interventi sono rimodulati?</p> <p>- Rilevate persistenza di alcuni problemi? Quali? Eventuali criticità: Eventuali proposte di miglioramento: Fonti documentali di riferimento:</p>	<p>La Commissione AQ nella SMA ha svolto un'azione di monitoraggio completa e sono stati valutati tutti gli indicatori di valutazione presenti nella Scheda del CdS - 27/06/2020 (dati cruscotto indicatori). Dall'analisi degli indicatori iC00a e iC00c, a differenza dello scorso anno, si riscontra un lieve aumento del numero degli iscritti. Tuttavia, questo dato rimane inferiore rispetto alla media dell'area geografica e alla media nazionale. La Commissione AQ attribuisce questo fenomeno al fatto che il CdS è sostenuto in lingua inglese.</p> <p>Dall'analisi degli indicatori relativi alla didattica emerge che la percentuale di studenti iscritti che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare (iC01) è aumentato considerevolmente rispetto allo scorso anno avvicinandosi alla media dell'area geografica.</p> <p>La percentuale dei laureati entro la durata normale del corso (iC02) è riportata nella SMA come pressoché stabile ma rimane inferiore sia alla media dell'area geografica che a quella nazionale. La CPDS ritiene che questi indicatori siano da monitorare e che siano in via di risoluzione (leggi l'aumento dell'indicatore iC01) grazie alle azioni correttive che il CdS ha messo e metterà in atto. Il prossimo anno si potrà verificarne il trend. Si conferma l'aumento sia della percentuale degli iscritti al I anno laureati in altri Atenei (iC04) che della percentuale di immatricolati con titolo di studio estero (iC012). Questi dati dimostrano l'alta attrattività del CdS. Il rapporto studenti/docenti (indicatore iC05) è molto inferiore alla media dell'area geografica e a quella nazionale, mentre sia gli indicatori relativi alla percentuale di docenti di ruolo che appartengono a SSD di base e caratterizzanti per il CdS di cui sono docenti di riferimento (iC08) e il valore della qualità della ricerca dei docenti del CdS (iC09) sono in linea con la media geografica e nazionale. Il rapporto studenti docenti (Indicatori di</p>

<p><i>rapporti di Riesame Ciclico; stato di avanzamento azioni correttive dei Riesami e Schede di monitoraggio annuale; solo per i CdS che hanno ricevuto la visita di Accredimento Periodico analisi schede con la descrizione e lo stato di avanzamento delle azioni intraprese per la risoluzione delle segnalazioni e delle raccomandazioni pervenute dalla CEV.</i></p>	<p>approfondimento tutto per la sperimentazione) è leggermente diminuito. Tuttavia, la consistenza del corpo docente risulta più che adeguata.</p> <p>L'internazionalizzazione continua a costituire un punto di forza del CdS. Infatti, eccetto che per l'indicatore iC10 (percentuale dei CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU) che risulta avere un trend estremamente negativo (dato fermo al 2018), i restanti indicatori di internazionalizzazione, come la percentuale di laureati che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (indicatore iC11) e la percentuale di studenti iscritti al primo anno che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (indicatore iC12) risultano nettamente superiori sia al valore medio nazionale che a quello dell'area geografica. Tali valori sono la conseguenza di azioni correttive attuate dal CdS, in particolare l'istituzione del doppio titolo con l'Università di Chulalongkorn (Thailandia).</p> <p>Dall'analisi degli indicatori per la valutazione della didattica risulta che la percentuale dei laureati che conseguono il titolo entro un anno oltre la durata normale del CdS (indicatore iC13) è aumentato considerevolmente (anno 2018) sebbene ancora inferiore alla media dell'area geografica e alla media nazionale. Aumentano anche gli indicatori iC16 (Percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 40 CFU al primo anno), iC16bis (Percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al primo anno). A conferma che il corso sta procedendo nella direzione giusta è importante prendere in considerazione anche l'indicatore iC18 (percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS) che è in aumento rispetto allo scorso anno ed è in linea con la media dell'area geografica di riferimento e quella nazionale. Tuttavia, la percentuale degli immatricolati che si laureano entro la durata normale del CdS (indicatore iC22) è in netto calo (dati del 2018 anche nelle schede ANS 10/10/2020) ed è di gran lunga molto inferiore alla media nazionale; pertanto questo indicatore va monitorato. A tale proposito le azioni correttive attuate sono state: 1) riduzione del carico didattico al I anno di corso concausa del basso numero di studenti che maturano 40 CFU nell'anno di corso e il basso numero di laureati in corso e apertura delle iscrizioni al I anno fino ad aprile: ciò contribuisce ad aumentare il tempo medio per il conseguimento del titolo finale. 2) posticipo inizio del primo semestre del I anno al fine di permettere la frequenza dei corsi del I anno ai laureati nella sessione di ottobre. 3) modifica di regolamento didattico per limitare la richiesta della tesi agli studenti in debito al massimo di due esami, in modo da fare concentrare lo studente sull'attività di tesi. La percentuale di abbandoni dopo tre anni dall'iscrizione (indicatore iC24) è peggiorata rispetto allo scorso anno sia rispetto alla media dell'area geografica di riferimento che a quella nazionale; andrà verificato il trend il prossimo anno.</p>
--	---

	<p>Gli indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Soddisfazione e Occupabilità mostrano dati diversi rispetto allo scorso anno. Infatti, la percentuale di laureati soddisfatti del CdS (indicatore iC25) è diminuita. Il dato è leggermente più basso rispetto alla media nazionale ma superiore a quello dell'area geografica di riferimento. I dati di occupabilità dei laureati (indicatori iC26, iC26BIS e iC26TER) sono diminuiti nel 2019 dopo l'aumento osservato nel 2018, rimangono superiori rispetto alla media degli atenei della stessa area geografica ma non a quelli nazionali. Questi indicatori vanno monitorati e bisognerà verificare se il trend in negativo sarà confermato anche per il prossimo anno.</p> <p>Anche gli indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Consistenza e Qualificazione del corpo docente sono diminuiti (rapporto studenti Iscritti/docenti complessivo: iC27 e Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno: iC28), ma la consistenza del corpo docente risulta più che adeguata.</p> <p>PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO</p> <ul style="list-style-type: none"> • La Commissione AQ propone in risposta alle problematiche evidenziate obiettivi da perseguire mediante azioni correttive nuove, che dovranno partire da quest'anno, o perseguendo quelle già descritte lo scorso anno. La CPDS non propone ulteriori azioni di miglioramento considerando quelle proposte più che idonee alla risoluzione delle criticità. Tuttavia, per incrementare il numero di iscritti, dato che rimane inferiore rispetto sia alla media dell'area geografica che alla media nazionale, la CPDS propone di implementare le azioni di Orientamento in entrata puntando, per pubblicizzare il CdS, sia sulla qualità dei docenti che sull'internazionalizzazione punti di forza di Food Science and Technology, soprattutto tra gli studenti delle lauree triennali di UNITE e all'estero.
<p>QUADRO E</p>	<p>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS (max 800 parole)</p>
<p><i>– Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti?</i></p> <p><i>– Le conoscenze, le abilità e le competenze e gli altri elementi che caratterizzano ciascun profilo culturale e professionale, sono descritte in modo chiaro e completo?</i></p> <p><i>– Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) sono chiaramente declinati per aree di apprendimento e sono coerenti con i profili</i></p>	<p>Disponibilità delle parti pubbliche della SUA-CdS</p> <p>Le parti pubbliche della SUA-CdS sono consultabili attraverso il sito web di Ateneo, pagina del CdS, attraverso un link che rimanda al sito www.university.it, sia per quanto riguarda le informazioni sintetiche sul corso, sia quelle complete.</p> <p>Tale link risulta accessibile anche se non in particolare evidenza rispetto al resto delle informazioni fornite dal sito.</p> <p>Correttezza delle informazioni</p> <p>Il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti viene dichiarato nel documento SUA (quadro A2.a), in termini di definizione delle funzioni lavorative del laureato magistrale,</p>

<p><i>culturali e professionali individuati dal CdS?</i></p> <p><i>– L'offerta ed i percorsi formativi proposti sono coerenti con gli obiettivi formativi definiti, sia negli contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica?</i></p> <p><i>– Le informazioni pubblicate sul sito sono adeguate ed esaustive? Sono di difficile reperimento?</i></p> <p><i>– Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate?</i></p> <p><i>Eventuali criticità:</i></p> <p><i>Eventuali proposte di miglioramento:</i></p> <p><i>Fonti documentali di riferimento:</i></p> <p><i>Pagine web del CdS;</i></p> <p><i>SUA-CDS: quadri A2a, A2b, A4a, A4b, A4.c, B1.a;</i></p> <p><i>Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, Commissioni AQ di CdS.</i></p>	<p>delle competenze associate alla funzione e dei potenziali sbocchi occupazionali e professionali (quadro A2.a e A2.b).</p> <p>Le conoscenze e le competenze caratterizzanti il CdS sono descritte in modo chiaro e completo in termini di conoscenza e comprensione acquisite dal laureato magistrale, ed anche la capacità di applicarle (quadro A4.b); sono indicate inoltre le abilità comunicative da conseguire (quadro A4.c) così come gli altri elementi che caratterizzano il profilo culturale e professionale del CdS. Gli obiettivi formativi specifici (quadro A4.a) e i risultati di apprendimento attesi sono chiaramente declinati per ambiti disciplinari (quadro A4.b.2) e sono coerenti con i profili culturali e professionali individuati dal CdS. Sono inoltre individuate le capacità di applicazione delle conoscenze a livello trasversale tra le aree. Il percorso formativo è chiaramente descritto nell'ambito della SUA-CdS (quadro B1.a). L'offerta formativa è coerente con gli obiettivi formativi definiti, sia nei contenuti disciplinari che negli aspetti metodologici e relativi all'elaborazione logico-linguistica.</p> <p>Informazioni sul CdS presenti sul sito web di Ateneo</p> <p>Le informazioni pubblicate sul sito, nella pagina del CdS, sono reperibili a partire dalla homepage dell'Università degli Studi di Teramo www.unite.it.</p> <p>Esse riguardano principalmente gli aspetti operativi del funzionamento del CdS (tirocini, insegnamenti, lezioni, calendario didattico, esami, prova finale, regolamento didattico, etc.). È possibile inoltre constatare che seppur in modo più sintetico, vengono comunque dichiarati con chiarezza il carattere del CdS e le conoscenze, abilità e competenze che verranno acquisite dal laureato.</p> <p>Conoscenze richieste o raccomandate in ingresso</p> <p>Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono individuate e descritte nell'ambito della SUA-CdS (quadro A3.a).</p> <p>I requisiti di ammissione e le conoscenze raccomandate in ingresso sono descritti in una apposita sezione della pagina web del corso.</p> <p>La CPDS segnala che per l'A.A. 2020/2021 non sono riportate le date e le modalità dello svolgimento dei pre-corsi.</p> <p>Informazioni sui singoli insegnamenti</p>
---	--

Sul sito web di Ateneo i docenti devono caricare – oltre alle Informazioni Generali sull’Insegnamento e sul Docente inserite d’ufficio - le informazioni relative a: Programma (prerequisiti, obiettivi, programma d’esame), Informazioni generali (modalità di frequenza e valutazione), Testi e la Scheda insegnamento.

In base al monitoraggio fornito nel mese di giugno 2020 da parte del Presidio Qualità di Ateneo risulta la seguente situazione relativa alla presenza di informazioni riguardo i singoli corsi (per l’A.A. 2019/20) per un totale di 20 (corsi e moduli) analizzati.

Contenuti	% presenza CdS	% presenza Facoltà
Obiettivi	95	86
Programma d’esame	95	86
Testi	90	84
Scheda insegnamento	60	64

I contenuti degli Insegnamenti sono inoltre reperibili sulla **Piattaforma e.learning di Ateneo** <https://elearning.unite.it/>.

Per questo strumento viene effettuato un monitoraggio periodico da parte degli uffici preposti (Ufficio e.learning) al termine di ogni semestre.

Le schede dei singoli corsi – per un totale di 19 corsi/moduli analizzati - sono presenti per il 63% 1° semestre (58% nel precedente A.A.) e per il 45% nel 2° semestre (83% nel precedente A.A.). Percentuali limitate sono registrate anche per altri strumenti (materiale didattico, verifiche intermedie), tranne che per il planning.

Contenuti piattaforma	% presenza CdS	% presenza Facoltà
Presenza unità didattiche/programma	37	73
Presenza libri di testo	47	80
Presenza obiettivi generali	53	83
Presenza planning	26	42
Utilizzo materiali didattici testuali	16	61
Utilizzo materiali didattici audio-visivi	11	18
Presenza prove intermedie	21	49
Utilizzo prove autovalutazione	11	25
Utilizzo prove valutazione in piattaforma	11	21
Utilizzo Forum	11	33

Utilizzo strumenti didattici interattivi	0	13
--	---	----

Rilevazione dell'opinione degli studenti relativamente alle informazioni sugli insegnamenti

Dalle rilevazioni OPIS (A.A. 2018/2019) non emergono criticità sulla chiarezza delle informazioni offerte relativamente ai singoli insegnamenti. Nella tabella si riporta il grado di insoddisfazione complessiva:

Grado di insoddisfazione complessiva (%)	Frequentanti (n = 291)	Non frequentanti (n = 63)
Adeguatezza e disponibilità del materiale didattico	17,2	14,3
Chiarezza nelle definizioni delle modalità di esame	8,2	11,1
Coerenza dell'insegnamento con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio	3,1	Non rilevato

PROPOSTA DI MIGLIORAMENTO

- Aumentare la percentuale di schede dei corsi presenti nella piattaforma e.learning di Ateneo, in quanto strumento di comunicazione oltre che didattico, in particolare con la presenza di una serie di contenuti minimi: presentazione corso, planning delle lezioni, materiale didattico.

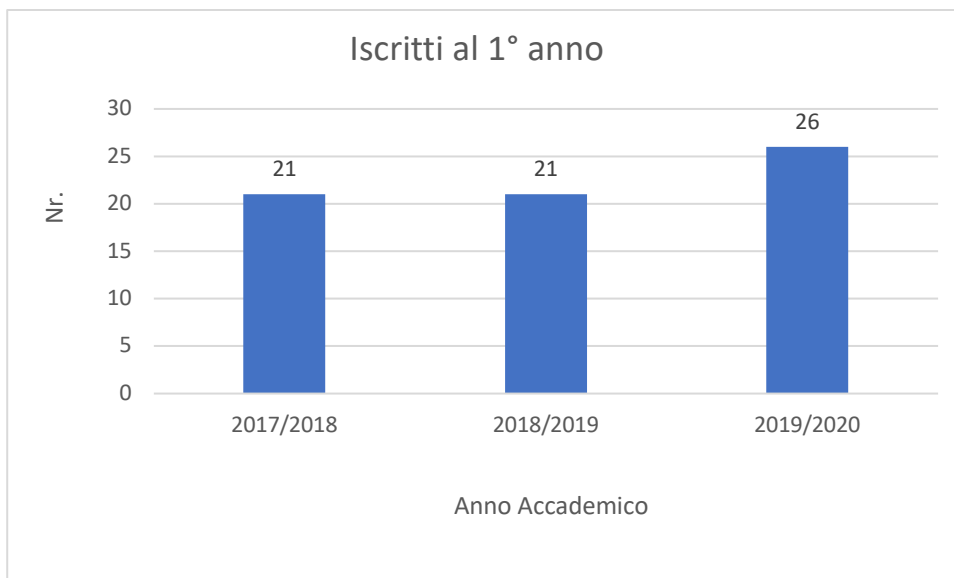
QUADRO F

Comune ai CdS di I livello

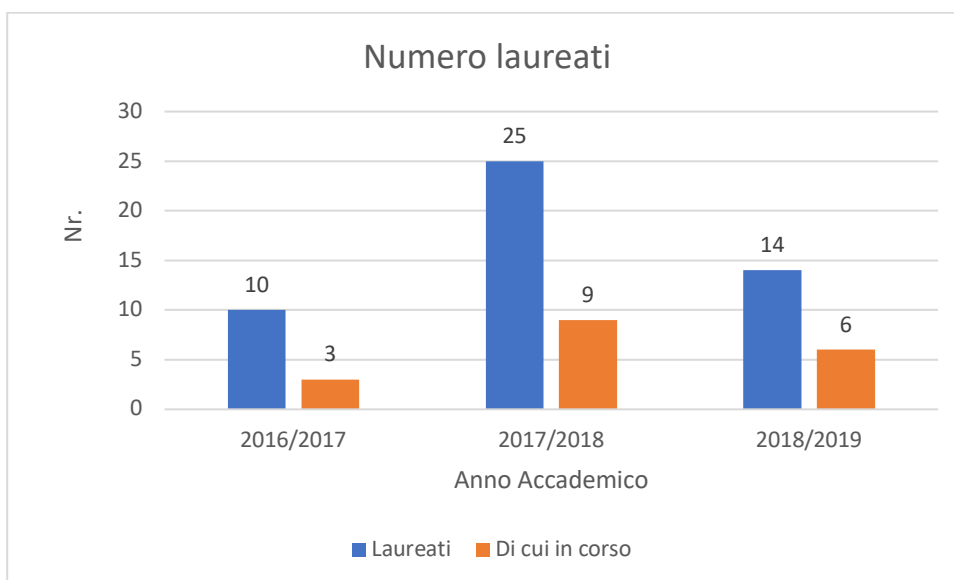
Proposte di miglioramento

- La CPDS si rivolge a tutti i docenti del CdS sottolineando l'obbligatorietà di aggiornare la propria pagina web d'Ateneo - con particolare riferimento alle informazioni generali sull'insegnamento e alle Schede di Insegnamento. Suggestisce inoltre di implementare il caricamento del materiale didattico sulla piattaforma e.learning, essendo questo uno strumento proficuo a migliorare la comunicazione docente/studente. Tali adempimenti per essere efficaci devono essere realizzati all'inizio dell'A.A. per la pagina web e prima dell'inizio dei Corsi per la piattaforma e.learning. La CPDS pertanto propone che le Commissioni AQ dei CdS di concerto con il Presidente del CdS monitorino la situazione di aggiornamento della pagina web d'Ateneo dei docenti all'inizio dell'A.A. e il caricamento del materiale didattico sulla piattaforma e.learning prima dell'inizio dei Corsi di ogni semestre, sollecitando i docenti inadempienti.

	<ul style="list-style-type: none">• La CPDS propone di rendere sistematico con cadenza annuale il meccanismo di monitoraggio delle schede di Insegnamento presenti sul sito web di Ateneo, relativamente alla completezza dei contenuti e allo stato di aggiornamento da parte dei singoli docenti.• La CPDS raccomanda tutti i docenti del CdS ad illustrare nella I lezione introduttiva del Corso i contenuti dello stesso con particolare riguardo alla scheda d'insegnamento. Di contro si auspica che i rappresentanti degli studenti sensibilizzino i colleghi a prendere visione dei contenuti d'insegnamento dei singoli corsi.• La CPDS richiede l'invio di una Relazione di Sintesi (deadline 30 settembre 2021) sullo stato di avanzamento delle azioni presunte e concretizzate dal CdS e sull'utilizzo dei questionari OPIS.• La CPDS resta inoltre in attesa di verificare le ricadute dei questionari OPIS conseguenti all'anticipazione, prevista per l'A.A. 2020/2021, della loro rilevazione durante lo svolgimento delle lezioni, con sensibilizzazione di tutor all'uopo istruiti.
--	--



I dati sono estrapolati da ESSE3 CINECA in data 27/09/2020
 I dati relativi all'A.A. 2019/2020 sono estrapolati in data 7/10/2020



I dati sono estrapolati in data 7/10/2020

Teramo, 25/11/2020

Prof.ssa Schirone Maria *Maria Schirone*

Prof.ssa Chaves Lòpez Clemencia

Prof.ssa Russo Valentina

Prof. Manera Maurizio

Prof. Chiodo Emilio

Sig.ra Cellucci Sara

Sig.ra Corcelli Federica

Sig.ra Salmini Giorgia

Sig.ra Licani Assunta

Sig. Scappaticci Giulio